Questura di Roma

Cat. A12/2020/Imm/Segr. Roma, 3 agosto 2020

Avv. Loredana Leo
(indirizzo PEC: inlimineasgi@mypec.eu)

OGGETTO: Istanza di accesso civico in merito all'individuazione di strutture idonee o locali idonei in cui disporre la permanenza del cittadino straniero in attesa dell'esecuzione dell'allontanamento e i dati relativi al numero di trattenimenti eseguiti.

^^^^^

In riferimento all'istanza di accesso civico generalizzato di cui in oggetto, inoltrata da Codesto Legale il 21/07 u.s., si rappresenta quanto segue.

a) Per quanto concerne la richiesta di cui al Punto A, ai sensi dell'art. 3 D.M. n. 415/94 sono sottratti all'accesso in relazione all'esigenza di salvaguardare l'ordine pubblico e la prevenzione e repressione della criminalità, tra l'altro, *"le relazioni di servizio ed altri atti o documenti presupposto per l'adozione degli atti o provvedimenti dell'autorità Nazionale e delle altre Autorità di pubblica sicurezza (...)"*.
Trattasi, inoltre, di una domanda di accesso per un numero manifestamente generico e generalizzato di documenti e informazioni, posto che la documentazione amministrativa di riferimento rientra nel fascicolo personale del cittadino straniero, la cui archiviazione avviene per nominativo.

b) Quanto alla richiesta di informazioni di cui al Punto B deve rammentarsi che, ai sensi dell'art. 8 c.5 lett. c) D.P.R. 352/92, è prevista l'esclusione del diritto di accesso a informazioni e documenti riguardanti, tra gli altri *"le strutture, i mezzi , le dotazione, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico"*.

c) Anche i documenti e le informazioni di cui al Punto C risultano non ostensibili, stante il disposto del già citato art. 3 D.M. 415/94, il quale stabilisce che sono esclusi dal diritto di accesso tutti gli *"atti e documenti riguardanti il funzionamento dei servizi di polizia"*. Diversamente, con riferimento ai criteri utilizzati al fine di determinare l'idoneità dei luoghi di trattenimento, si segnala che il Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale (GNPL), d'intesa con il Ministro dell'Interno, ha indicato alcuni criteri utili a guidare il vaglio di idoneità,

Questura di Roma

prendendo quale riferimento gli standard europei ed internazionali (dimensione del locale, accesso all'aria e alla luce, disponibilità di usufruire dei servizi igienici, sorvegliabilità continuativa e sicurezza, ecc.).La competenza a valutare e verificare l'idoneità ed adeguatezza dei luoghi spetta al GNPL, nella veste di Autorità Nazionale di monitoraggio.

Tuttavia, in merito alle richieste di cui ai Punti D ed E non si ritiene di dover fornire i dati in quanto la Questura di Roma, non ha ancora realizzato dei c.d. *"luoghi idonei"* e pertanto non usufruisce di *"strutture diverse ed idonee nella disponibilità dell'Autorità di Pubblica Sicurezza"*, ai sensi del D.L. 113/2018, convertito in Legge 132/2018.
Il locale Ufficio Immigrazione provvede all'emissione di provvedimenti espulsivi, art. 13 comma 2 lett. a e b D.L.gs. 286/98 e contestuali trattenimenti, art. 14 comma 1 bis D.L.gs 286/98, in base all'assegnazione dei posti da parte del Servizio Immigrazione c/o i C.P.R. presenti sul T.N..

IL QUESTORE
(Esposito)